



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N. 082 DEL
27 MAG. 2019

OGGETTO: sospensione immediata lavori di adeguamento e messa a norma dei locali del laboratorio analisi e contestuale messa in sicurezza del cantiere.

Il Direttore Generale f.f. adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento emarginato in oggetto

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

Il Direttore Sanitario Aziendale propone al Direttore Generale f.f. l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi

PREMESSO:

- che gli ufficiali di Polizia Giudiziaria dott. Antonio Aloe, dott. Francesco Tilelli, dott. Antonio Frontera, dott. Lorenzo Rocca afferenti alla U.O.C. S.P.I.S.A.L. dell'ASP di Crotone, su delega d'indagine disposta dal procuratore Capo della Repubblica di Crotone nel procedimento penale n. 335/19 mod. 45 del 13.02.2019, in data 12.03.2019 hanno effettuato una ispezione presso U.O. Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Crotone;
- che gli stessi con verbale di prescrizione e contravvenzione n. 32/2019 acquisito agli atti con n. prot. 17171 del 27.03.2019, hanno impartito una serie di prescrizioni e di adeguamenti da realizzare nei locali del suddetto Laboratorio Analisi secondo le norme vigenti in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di

lavoro;

- che già con comunicazione prot.n. 6760 del 07.02.2019, a firma del responsabile dell'U.O. Laboratorio Analisi, dott.ssa Tommasina Nicoletta, erano state segnalate gravi situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei dipendenti, chiedendo un intervento risolutore della problematica in questione;

- che, a fronte della situazione emersa dopo alcuni sopralluoghi effettuati nei locali del laboratorio analisi, con verbale del 15.02.2019, il Direttore Sanitario dr.ssa Maria Pompea Bernardi incaricava l'Arch. Francesco Bennardo, l'ing. Giuseppe Cutrì e la dott. Rosa Bilotta di individuare nuovi locali per trasferire il Laboratorio Analisi e consentire i lavori di adeguamento;

- che con comunicazione prot.n. 11265 del 27.02.2019, il Direttore Sanitario, al fine di garantire continuità alle prestazioni erogate dal Laboratorio Analisi, provvedeva ad assegnare l'esecuzione degli esami ad altri servizi aziendali;

- che con verbale dell'08.03.2019 redatto e condiviso alla presenza del Direttore Sanitario, dagli stessi operatori del laboratorio analisi, nonché dal dr. Enrico Ciliberto, dall'Arch. Francesco Bennardo, dall'ing. Raffaele Sculco, dal sig. Evandro Cozza e dal sig. Raffaele Camicata, veniva stabilito che, nelle more della imminente ristrutturazione, il laboratorio analisi avrebbe occupato in parte gli spazi del centro di diabetologia e in parte quelli della microcitemia;

- che con comunicazione prot.n. 16399 del 22.03.2019, a firma del Direttore del Dipartimento AFO Servizi Sanitari di Supporto, dott. Enrico Ciliberto, venivano chieste informazioni al Responsabile dell'U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo, e al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Ing. Giuseppe Cutrì, in merito al trasloco così come programmato e ai lavori di adeguamento dei locali del laboratorio analisi;

- che il Direttore Generale f.f., dott.ssa Maria Pompea Bernardi, con nota prot.n. 25319 del 15.04.2019 chiedeva chiarimenti al Responsabile U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo, sullo stato del procedimento in merito al trasferimento del laboratorio analisi nei locali del servizio di diabetologia e microcitemia;

- che al fine di adeguare gli spazi e l'impianto elettrico dei nuovi locali individuati per le attività del laboratorio analisi, l'Arch. Francesco Bennardo con comunicazione prot.n. 20654 del 15.04.2019 presentava computo metrico per un importo di € 28.969,15;

- che, senza alcuna comunicazione preventiva, con nota prot.n. 25640 del 16.05.2019, l'Arch. Francesco Bennardo trasmetteva alla Direzione Aziendale il verbale di affidamento datato 18.03.2019, con il quale affidava con la procedura di somma urgenza, ex art. 163 D.Lgs. 50/2016, i lavori di ristrutturazione e adeguamento, dei locali del Laboratorio Analisi alle prescrizioni di cui al verbale n. 32/2019 acquisito agli atti con n. prot. 17171 del 27.03.2019, all'impresa 2C Costruzioni srl, corrente in Sant'Angelo Romano, per l'importo di € 319.315,47, IVA esclusa;

- che dalla comparazione tra il computo metrico trasmesso con nota prot.n. 20654 del 15.04.2019 e il verbale trasmesso con nota prot.n. 25640 del 16.05.2019, non è dato evincere se il predetto computo metrico sia stato conglobato nella complessiva procedura di affidamento per somma urgenza;

CONSIDERATO

- che l'art. 163, co. 1, D.Lgs. 50/2016 consente *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e*

privata incolumità”;

- che detta norma consente di intervenire in deroga a qualsiasi procedura disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 ed a prescindere anche da qualsiasi previa negoziazione con operatori economici, nonché verifica della copertura della spesa ed è, pertanto, sottoposta a condizioni e requisiti rigidi e non eludibili, quali eventi o fatti imprevisi, imprevedibili e comunque non preventivamente noti all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo alla pubblica incolumità;

RITENUTO

- che allo stato, nonché dal verbale di affidamento, non emergono elementi di eccezionalità, imprevedibilità né tantomeno un imminente e concreto pericolo alla pubblica incolumità, considerato che i pregiudizi in termini di sicurezza per i lavoratori erano stati rimossi con il trasloco del laboratorio analisi presso altre unità operative all'interno dell'Ospedale;

- che il verbale difetta, pertanto, del requisito della eccezionalità e della imprevedibilità;

- che, infatti, la necessità di ristrutturare i locali del laboratorio analisi dell'Ospedale di Crotone era ben nota all'azienda, posto che le esigenze dell'intervento erano già state oggetto di proposte effettuate con deliberazioni n. 91 del 15.07.2015, n. 187 del 21.10.2015, n. 179 del 20.05.2016;

- che l'affidamento dei lavori di somma urgenza, assegnati per un corrispettivo superiore a quello previsto dall'art. 163, co. 1, D.Lgs. 50/2016, ovvero superiori ad € 200.000,00, non appare giustificato da un pregiudizio imprevedibile, concreto e attuale alla incolumità pubblica;

- che il verbale di affidamento è viziato dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 163, co 4, D.Lgs. 50/2016, ovvero *“Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori...”*;

- che, pertanto, non vi sono allo stato le condizioni tecniche e giuridiche per procedere all'affidamento dei lavori per l'adeguamento dei locali del Laboratorio Analisi con la procedura di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 163, co 5, D.Lgs. 50/2016: *“Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata”*.

PROPONE

per le argomentazioni e motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente atto, ai sensi dell'art. 163, co. 5, D.lgs. 50/2016, di:

- sospendere immediatamente, previa messa in sicurezza del cantiere, i lavori di ristrutturazione del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Crotone affidati dall'Arch. Francesco Bennardo con la procedura di somma urgenza ex art. 163 D.Lgs. 50/2016, all'impresa 2C Costruzioni srl, corrente in Sant'Angelo Romano, per l'importo di € 319.315,47 IVA esclusa;

- di affidare all'Arch. Francesco Bennardo il compito di contabilizzare i costi relativi alla parte già realizzata e di predisporre il successivo atto di liquidazione ai sensi dell'art. 163, co. 5, del D.Lgs. 50/2016;

- incaricare il Responsabile U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo, di procedere all'affidamento del contratto dei lavori di ristrutturazione del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Crotone nell'ambito della programmazione ordinaria della stazione appaltante, secondo le procedure previste dal codice dei contratti pubblici;
 - notificare il presente atto al Responsabile dell'U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo;
- Trasmettere copia del presente atto a:
- U.O.C. S.P.I.S.A.L. ASP di Crotone;
 - Direttore Dipartimento AFO Servizi Sanitari di Supporto;
 - Responsabile U.O. Laboratorio Analisi;
 - Regione Calabria - Dipartimento della Salute;
 - Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

Il Direttore Generale f.f.

Vista la proposta di deliberazione su esposta che si intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta;

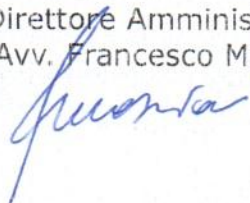
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto

DELIBERA

- 1) di sospendere immediatamente, previa messa in sicurezza del cantiere, i lavori di ristrutturazione del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Crotone affidati dall'Arch. Francesco Bennardo con la procedura di somma urgenza, ex art. 163 D.Lgs. 50/2016, all'impresa 2C Costruzioni srl, corrente in Sant'Angelo Romano, per l'importo di € 319.315,47 IVA esclusa;
- 2) di affidare all'Arch. Francesco Bennardo il compito di contabilizzare i costi relativi alla parte già realizzata e di predisporre il successivo atto di liquidazione ai sensi dell'art. 163, co. 5, del D.Lgs. 50/2016;
- 3) di incaricare il Responsabile U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo, di procedere all'affidamento del contratto dei lavori di ristrutturazione del Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Crotone nell'ambito della programmazione ordinaria della stazione appaltante, secondo le procedure previste dal codice dei contratti pubblici;
- 4) notificare il presente atto al Responsabile dell'U.O. Patrimonio-Studi e Progetti, Arch. Francesco Bennardo;
- 5) Trasmettere copia del presente atto a:
 - ✓ U.O.C. S.P.I.S.A.L. ASP di Crotone;
 - ✓ Direttore Dipartimento AFO Servizi Sanitari di Supporto;
 - ✓ Responsabile U.O. Laboratorio Analisi;
 - ✓ Regione Calabria - Dipartimento della Salute;
 - ✓ Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria.

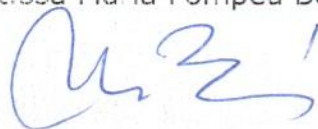
Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Pompea Bernardi



Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
pretorio dell'Azienda in data 27 MAG. 2019 con protocollo n.

063

Crotone lì, 27 MAG. 2019

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O. Affari Generali

.....